

Cesvot, un progetto per rafforzare i legami tra volontariato e difensori civici

L'obiettivo è quello di "promuovere sul territorio una rete integrata di protezione sociale e tutela dei diritti". Per i cittadini sarà più facile accedere ai difensori civici territoriali

FIRENZE - Una maggiore collaborazione tra associazioni di volontariato e difensori civici territoriali per promuovere sul territorio una rete integrata di protezione sociale e tutela dei diritti. E' l'obiettivo del progetto che Cesvot e Difensore Civico della Toscana presenteranno venerdì 24 febbraio a Lucca all'interno del Salone nazionale del volontariato "Villaggio Solidale" in occasione del convegno "Difesa civica e volontariato insieme per la difesa dei diritti" (ore 9.30-13.30). Al convegno intervorranno, tra gli altri, Patrizio Petrucci presidente Cesvot, Lucia Franchini Difensore civico della regione Toscana, Andrea Salvini dell'Università di Pisa, Antonio Papisca e Marco Mascia dell'Università di Padova, oltre a rappresentanti del volontariato e della difesa civica toscana.

In particolare, la rete integrata di protezione sociale e tutela dei diritti è a sostegno di quei cittadini che, versando in condizioni di disagio, hanno maggiori difficoltà a far valere i propri diritti.

Grazie alla rete promossa da Cesvot e Difensore civico regionale, sarà più facile per i cittadini toscani accedere ai difensori civici territoriali e quindi far valere i propri diritti di fronte alla pubblica amministrazione o ad enti gestori di pubblici servizi. Il progetto prevede, infatti, che il cittadino che si trovi nella condizione di avere un diritto leso possa rivolgersi alle associazioni di volontariato aderenti alla rete e ricevere gratuitamente supporto e assistenza per presentare le istanze di reclamo ai difensori civici territoriali. I difensori civici possono intervenire a difesa dei cittadini in caso di ritardi, irregolarità o carenze di Regione, Province, Comuni, Aziende Sanitarie, Società della Salute, Inps, Enel, Anas, Poste, Consorzi di bonifica, Ater (Edilizia Residenziale Pubblica), aziende che gestiscono trasporti pubblici locali, ecc.

Ad oggi hanno aderito alla rete 58 associazioni di volontariato presenti in tutte le dieci province toscane: Firenze, Livorno e Lucca le province con il più alto numero di adesioni.

"Quella tra Cesvot e Difesa Civica Toscana - spiega Patrizio Petrucci, presidente del Cesvot - è una collaborazione molto importante sia per le associazioni che per i cittadini. Grazie a questa rete territoriale rafforzeremo l'attività dei difensori civici integrandola con l'azione di advocacy che già svolgono in Toscana moltissime associazioni di volontariato e offriremo ai cittadini un servizio di tutela dei diritti più capillare e accessibile. Inoltre le associazioni avranno sul territorio un partner istituzionale in più con il quale

costruire sinergie e interventi condivisi”.

© Copyright Redattore Sociale

Stampa